

**PROGRAMMA ELETTORALE
DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO
EMANUELE SICA
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8/9 GIUGNO 2024
CAPACCIO PAESTUM**

“Il prezzo pagato dalla brava gente che non si interessa di politica è di essere governata da persone peggiori di loro.”
(Platone)

Impegnarsi in politica è innanzitutto una missione che non può prescindere da un innato altruismo, dalla capacità di mettersi al servizio degli altri, da un profondo senso di appartenenza a quella comunità che si intende amministrare. In questa ottica, titoli e ruoli non danno privilegi, ma assegnano responsabilità.

L'8 e 9 Giugno prossimi si voterà per l'elezione del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio Comunale: un appuntamento fondamentale, un'occasione cruciale per decidere quale futuro vogliamo dare alla nostra amata città.

La nostra comunità vive ormai evidenti condizioni di difficoltà, tra crisi economica, occupazionale, sociale e di valori a cui l'amministrazione uscente non solo non ha saputo porre rimedio, ma ha contribuito ad aggravarne la portata: i nostri più importanti settori produttivi, turismo ed agricoltura, sono in piena recessione, la disoccupazione è ai massimi storici e quella giovanile fa segnare numeri record, si registra un impoverimento crescente delle famiglie, una carenza, in termini quantitativi e qualitativi, dei servizi essenziali ed una gestione delle risorse pubbliche votata allo spreco con opere oltremodo onerose e prive di programmazione, a cui fa seguito un'azione di imposizione e prelievo dei tributi senza precedenti, soprattutto a carico delle fasce più deboli della popolazione.

Serve un cambio di passo, un'azione politica che individui soluzioni concrete, capaci di riqualificare il nostro territorio, rianimare i settori produttivi strategici, rilanciare l'economia locale e l'occupazione, sostenere famiglie e imprese.

Vanno riaccesi i riflettori su quei grandi temi che in questi anni sono scomparsi dall'agenda politica, quali la realizzazione di quelle opere strategiche fondamentali, come il nuovo mercato ortofrutticolo, la cittadella scolastica, la stazione ferroviaria, la riqualificazione di Piazza Santini e del centro di Capaccio Scalo, il riassetto e completamento dell'area PIP, il riordino del litorale con un serio piano parcheggi e dei servizi essenziali, la realizzazione dell'ultimo tratto dell'Aversana e la messa in sicurezza del fiume Sele. Così come deve ritornare centrale la questione della tutela e valorizzazione della fascia pinetata e del patrimonio arboreo, dei corsi d'acqua, del mare e della fascia costiera, della lotta agli sversamenti illeciti e, più in generale, della difesa delle bellezze naturali e dell'ambiente, fattori essenziali anche per il rilancio del turismo.

Su queste basi, su questo forte desiderio di cambiamento, libertà e rinascita, dalle scelte di coloro che, con determinazione e senza compromessi, hanno il coraggio di sostenere le proprie idee nasce la nostra proposta politica per il governo della città. Una proposta politica che vuole essere un invito ad agire, un appello a partecipare, ad unirsi, ad animare e sostenere il cambiamento. Perché è ora, nel presente, che possiamo e dobbiamo costruire un futuro migliore.

1. STRUTTURA DI GOVERNO TERRITORIALE E APPARATO BUROCRATICO/AMMINISTRATIVO

Le idee vanno tradotte in azioni per produrre un risultato e questo può avvenire solo attraverso l'impegno e la passione delle persone, di uomini e donne che con dedizione e risolutezza desiderano essere protagonisti di un cambiamento. Una buona amministrazione, dunque, non può sottrarsi a questa regola e si caratterizza per qualità, competenza e capacità di coloro che la animano. Il primo passo, dunque, sarà quello di organizzare, migliorare e potenziare sia gli organi di governo del territorio che la macchina amministrativa.

- **Struttura di governo territoriale**

Giunta: i singoli assessorati saranno definiti in relazione agli ambiti di principale interesse/necessità e le deleghe saranno assegnate in base a relative competenze nei diversi settori. L'attività di governo sarà caratterizzata da un dialogo e un confronto costante con l'organo consiliare e con i rappresentanti delle diverse consulte.

Commissioni Consiliari: organi di indirizzo politico e amministrativo, dovranno tornare a svolgere a pieno titolo tale funzione, in quanto elemento indispensabile per una sana e corretta amministrazione.

Consulte: organismi di diretta emanazione dell'Amministrazione, saranno uno strumento fondamentale per rafforzare lo spirito di appartenenza alla comunità e la partecipazione diretta dei cittadini nelle scelte di governo, attraverso un confronto costante, diretto e proficuo con l'Amministrazione. Accanto a quelle già esistenti, saranno istituite e/o riattivate:

1. Consulte di Contrada;
2. Consulta Ambiente e Territorio;
3. Consulta Agricoltura e Zootecnia;
4. Consulta Turismo e Cultura;
5. Consulta Commercio e Artigianato;
6. Consulta Scuola e Sport;
7. Consulta Politiche Sociali.

- **Apparato Burocratico/Amministrativo**

La macchina amministrativa verrà riorganizzata secondo principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità per dare risposte rapide ed esaustive agli utenti, così come sarà potenziata e garantita anche la presenza on-line dei vari uffici, al fine di facilitarne l'accesso e la consultazione degli atti da parte dei cittadini.

Si procederà ad una verifica periodica, in termini quantitativi e qualitativi, del personale in organico nei diversi uffici e, al netto del mantenimento dei livelli occupazionali, si procederà, ove necessario, all'implementazione di nuove unità e alle necessarie attività di aggiornamento professionale.

- **Programmazione**

Si partirà da un'attività di verifica dello stato generale e un'analisi delle criticità per definire, contestualmente, sia una scaletta delle priorità, per dare risposte immediate alle esigenze più

impellenti, che gli interventi di più ampio respiro, cioè quelle grandi opere infrastrutturali capaci di dare un volto nuovo alla città e garantire quel progresso economico, sociale e culturale di cui la nostra comunità ha estremo bisogno.

A tale scopo sarà allestito un ufficio di progettazione strategica, dotato di personale specificamente qualificato, che favorisca il dialogo e la collaborazione con gli enti sovracomunali, quali Regione, Stato e UE, garantendo un più agevole accesso a fondi e finanziamenti di tipo comunitario, nazionali o regionali per la realizzazione di quelle opere strategiche capaci di trasformare Capaccio Paestum in un città moderna, funzionale, accogliente e prospera.

- **Bilancio e spesa pubblica**

La gestione degli ultimi anni ha generato una situazione di forte criticità. La spesa pubblica è fuori controllo: sono stati accesi nuovi mutui per decine di milioni di euro, i residui attivi, molti dei quali di dubbia esigibilità, si sono più che duplicati in questo quinquennio, il costo di gestione delle partecipate è cresciuto senza sosta di anno in anno, mentre le aliquote dei tributi sono ai massimi consentiti per legge e, nonostante un'attività di imposizione e prelievo di tipo quasi vessatorio, l'ultimo bilancio approvato ha fatto registrare un forte disavanzo di gestione.

Urge un'energica azione di risanamento che parta dall'individuazione e riduzione degli sprechi, una razionalizzazione dei costi e un miglioramento nella capacità di intercettazione ed accesso a finanziamenti e fondi regionali, nazionali e comunitari.

In un momento di particolare crisi, quale quello che stiamo attraversando in ambito internazionale, bisogna certamente andare in contro a cittadini ed imprese in difficoltà, tutelando le fasce più deboli della popolazione e offrendo a chi ne ha bisogno l'accesso a soluzioni sostenibili di pagamento, così da ridurre il rischio di contenzioso e garantire all'ente una maggiore capacità di recupero delle spettanze. Allo stesso modo, va intrapresa una decisa azione di lotta all'evasione ed elusione, soprattutto contro quelli che si possono ormai definire grandi evasori seriali.

Così come sarà di fondamentale importanza, per ampliare le entrate e risanare le casse dell'ente, definire e avviare un programma di cessione del patrimonio immobiliare inutilizzato, improduttivo e oneroso, o comunque non più funzionale ai fabbisogni della comunità.

Questa molteplice azione di riduzione della spesa, di individuazione ed accesso a fondi regionali, statali e comunitari per gli investimenti su infrastrutture e sviluppo del territorio, ed una gestione della finanza pubblica orientata a cancellare gli sprechi permetteranno, nel medio periodo, un graduale risanamento del bilancio e, di conseguenza, una riduzione ed una più equa e solidale rimodulazione delle aliquote dei tributi.

2. MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Per definire un piano di interventi adeguato, funzionale ed efficiente bisogna conoscere il territorio, le sue peculiarità, individuarne le risorse ed i suoi punti di forza e saperli valorizzare, così come è importante conoscere la comunità che lo abita, la cultura, il tessuto sociale, le sue aspettative ed esigenze. Non si possono applicare le stesse soluzioni a contesti diversi, il criterio del metodo standard non è praticabile. Ogni realtà è differente e va amministrata rispettandone ed esaltandone le particolarità per far sì che i risultati ottenuti rappresentino un reale e proficuo progresso. Capaccio Paestum non fa eccezione e per storia, tradizioni, cultura, caratteristiche ambientali, naturali e paesaggistiche rappresenta una realtà unica nel suo genere.

- **Manutenzione e valorizzazione del patrimonio esistente per garantirne la fruibilità**

Riqualificazione e manutenzione periodica del reticolo stradale, delle aree verdi e, più in generale, del patrimonio infrastrutturale esistente, così come l'erogazione di servizi pubblici efficienti ed

adeguati rappresentano attività fondamentali per rendere una città accogliente e capace di offrire una buona qualità della vita ai suoi cittadini.

Prima delle cosiddette “grandi opere”, una buona amministrazione è chiamata a svolgere e garantire un’adeguata attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, a realizzare e completare quelle indispensabili opere di urbanizzazione primaria e secondaria, necessarie a rendere fruibile le diverse aree del nostro territorio.

Il nostro impegno sarà, sin da subito, diretto a potenziare e migliorare la viabilità esistente, riqualificare ed efficientare gli edifici pubblici in modo da renderli moderni e funzionali, a garantire igiene e decoro urbano, il controllo e il presidio della città, a mettere in sicurezza il territorio dai rischi di dissesto ambientale e ad erogare tutti quei servizi essenziali per la comunità.

- **Sicurezza e presidio del territorio**

Un buona amministrazione si caratterizza anche per come riesce a presidiare il territorio e a garantire un’adeguata sicurezza ai cittadini. Per il raggiungimento di questo duplice obiettivo, soprattutto in un comune esteso come il nostro, è di fondamentale importanza definire un dettagliato piano di sicurezza, basato sul monitoraggio costante del territorio ed una serie di misure di prevenzione.

Il nostro modello di sicurezza urbana prevede, in primo luogo, il coinvolgimento di tutti gli attori in campo: forze dell’ordine, istituzioni, cittadini, associazioni e comitati saranno resi partecipi, ognuno secondo le proprie prerogative, di un’azione di presidio e controllo in modo da arginare e, possibilmente, prevenire situazioni e fenomeni di criminalità, illegalità e inciviltà sul territorio.

Il Comando di Polizia Urbana sarà potenziato e riorganizzato, dando priorità all’attività di presidio del territorio, con particolare monitoraggio di quelle aree più a rischio di fenomeni di illegalità, anche di tipo ambientale, quali attività di inquinamento, smaltimento illecito di rifiuti e sversamenti dei reflui zootecnici. L’impianto di videosorveglianza comunale verrà integrato ed ampliato al fine di fornire alle forze dell’ordine un valido strumento per il controllo ed il monitoraggio effettivo del territorio.

Infine, la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri sarà per noi una priorità non più rinviabile al fine di garantire alla nostra città una migliore e più congrua presenza di forze dell’ordine per l’attività di prevenzione e contrasto alla criminalità e dei fenomeni di inciviltà.

- **Valorizzazione delle risorse presenti sul territorio**

Le straordinarie risorse di cui il nostro territorio dispone sono un tesoro unico non adeguatamente utilizzato, su cui bisogna puntare per avviare un’azione di rinascita e progresso per la nostra città. Abbiamo uno dei litorali più estesi e belli d’Italia, impreziosito da una rigogliosa fascia pinetata, un territorio variegato che si distende tra la piana del Sele e la zona collinare, ricco di bellezze paesaggistiche ed ambientali, un centro storico del capoluogo dal fascino antico, bello ed ospitale, un’area archeologica che è una perla dell’antichità, patrimonio dell’UNESCO, un settore agro-zootecnico che si distingue per produzioni di grande pregio, quali il carciofo e la mozzarella di bufala, una tradizione enogastronomica, legata alla Dieta Mediterranea e caratterizzata da prodotti della filiera agroalimentare locale di assoluta eccellenza, un settore turistico dalle grandi potenziali ancora in larga misura inesprese.

Un patrimonio di inestimabile valore che potrà tradursi in una reale opportunità di crescita e sviluppo per la città solo attraverso un’attenta attività amministrativa capace di programmare quegli interventi puntuali che ne esaltino il grande potenziale.

Il litorale necessita di una seria riqualificazione che preveda un piano parcheggi e della viabilità e la riorganizzazione dei servizi essenziali per rendere pienamente fruibili la spiaggia, gli stabilimenti e la pineta. Così come prioritario sarà per noi il tema della tutela dell’ambiente, del mare e dei corsi

d'acqua, attraverso la corretta gestione ed il potenziamento del depuratore di Varolato ed un'ancora più energica azione di lotta agli sversamenti illeciti.

Il centro storico del capoluogo va fatto rivivere attraverso iniziative innovative di promozione turistica che ne esaltino le peculiarità, il paesaggio e le tradizioni enogastronomiche e lo rendano attrattivo per un numero sempre crescente di visitatori. A tal fine, vanno riorganizzati i servizi, ripensata e potenziata la viabilità, riqualificate ed ampliate le aree di parcheggio per renderlo sempre più accogliente ed ospitale, così come andrebbe realizzato un piano di riqualificazione degli insediamenti abitativi che agevoli chi decide di acquistare o ristrutturare casa per risiedervi o anche per farne un B&B, un agriturismo o una struttura ricettiva. Si darebbe nuovo impulso al settore turistico, al commercio, all'economia locale e si arginerebbe il fenomeno dello spopolamento.

Il Parco archeologico rappresenta uno dei nostri più grandi attrattori che ha reso Capaccio Paestum nota nel mondo, ma affinché diventi una reale leva di crescita e sviluppo per l'intera comunità bisogna rafforzare la cooperazione tra il Parco ed il Comune, mettendo in sinergia le risorse archeologiche con le altre presenti sul territorio. Andrebbero, ad esempio, riorganizzate le aree esterne alla città antica con la realizzazione di nuovi parcheggi, marciapiedi, percorsi pedonali e ciclabili, l'installazione di infopoint e bike-sharing, così come andrebbe finalmente riqualificata e valorizzata l'area di Hera Argiva ed il museo narrante e realizzata una linea di collegamento da e per il Parco.

Agricoltura e zootecnia sono due settori fondamentali per l'economia locale ed ancora in forte espansione, che si caratterizzano per produzioni di assoluto pregio, come il carciofo e la mozzarella di bufala. Tuttavia, affinché possano esprimere tutto il loro potenziale e continuare ad essere un'opportunità in termini di crescita economica ed occupazionale è necessario risolvere il problema della gestione dei reflui ed avviare la delocalizzazione e la realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo. La nuova amministrazione dovrà farsi carico di queste problematiche ed avviare una decisa azione risolutiva, pianificando la realizzazione di impianti per la trasformazione dei reflui in biometano e procedendo all'attuazione del progetto di delocalizzazione/realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo e l'accesso ai relativi fondi da finanziamento.

3. GOVERNO DEL TERRITORIO

Governare un territorio significa innanzitutto conoscerlo, avere contezza dei punti di forza, per poterli valorizzare e liberarne il potenziale, e delle criticità, per cui trovare soluzioni adeguate. In quest'ottica diventa di fondamentale importanza definire un processo strategico d'azione che inglobi ed integri, sapientemente, criteri di programmazione, pianificazione e progettazione degli interventi.

- **PUC**

Il Piano Urbanistico Comunale è uno strumento strategico di pianificazione, in quanto non regola solo il processo di trasformazione urbana della città, ma nell'indirizzare le scelte in questo ambito, implicitamente influenza e governa gli sviluppi e la crescita economica della comunità. Lo strumento urbanistico in vigore risale a quasi 40 anni fa ed è pertanto inadeguato a rispondere alle esigenze attuali di trasformazione urbana ed economica di cui Capaccio Paestum ha bisogno ed il ritardo nella sua elaborazione ha prodotto danni ingenti al territorio e perdite notevoli in termini di sviluppo e crescita per i diversi settori produttivi. In questi decenni si è edificato in modo eccessivo, spesso con criteri selvaggi e in aree non idonee, dando vita, in alcuni casi, a veri e propri abusi che hanno finito per danneggiare oltre misura il nostro territorio e compromettere il regolare ed organico sviluppo della città.

Il nuovo PUC sarà orientato alla crescita e al benessere collettivo secondo criteri di tutela, riqualificazione e valorizzazione delle risorse territoriali e nel rispetto delle vocazione dei luoghi. Un

vero e proprio strumento di governance che, attraverso il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder ed un'attenta attività di pianificazione e programmazione, ridisegnerà il volto della città e darà nuovo impulso all'economia locale. Al netto delle nuove esigenze abitative e di insediamenti produttivi, il nuovo strumento urbanistico sarà ispirato ai principi del minor consumo di suolo, aumento delle superfici permeabili e del riuso, al fine di preservare i terreni ad uso agricolo, limitare la cementificazione selvaggia ed il conseguente impatto ambientale. In termini di insediamenti abitativi, saranno privilegiati i programmi di attuazione di Edilizia Residenziale Sociale e di Edilizia Economica e Popolare che si ispirano a criteri di rigenerazione urbana, completamento delle strutture edilizie precarie, recupero e riqualificazione dell'esistente.

Così come per gli insediamenti produttivi saranno premiati quegli interventi realizzati nel rispetto delle vocazioni delle aree di destinazione e quelli che tendono al recupero, valorizzazione e riuso di manufatti esistenti.

Particolare attenzione sarà rivolta al decoro urbano con la riqualificazione del reticolo stradale e delle aree di parcheggio, l'ammodernamento delle piazze e dei principali luoghi di aggregazione all'aperto, l'ampliamento degli spazi verdi e dei parchi urbani.

L'edilizia scolastica avrà valenza strategica e sarà orientata, in primo luogo, alla definizione di interventi mirati di riqualificazione ed adeguamento ai moderni parametri antisismici e di efficientamento energetico degli edifici esistenti e, contestualmente, la progettazione e realizzazione di nuovi edifici attrezzati, efficienti e capaci di rispondere alle esigenze didattiche contemporanee ed alle aspettative delle famiglie e dei docenti, come la nuova cittadella scolastica che sorgerà a Capaccio Scalo nell'area dell'attuale mercato ortofrutticolo a seguito della sua delocalizzazione in località Feudo.

Un altro importante tassello del riassetto urbanistico della città sarà dedicato all'edilizia sportiva che risulta al momento ancora inadeguata a soddisfare i bisogni di un'utenza in costante crescita e sempre più esigente. Si partirà dalla riqualificazione e l'ammodernamento delle strutture esistenti, con interventi di adeguamento antisismico e rinnovamento e potenziamento delle relative strutture ed attrezzature, per poi passare alla realizzazione di nuovi e moderni impianti, attraverso l'accesso a finanziamenti pubblici e privati, come il palazzetto dello sport che dovrà sorgere a Capaccio Scalo al posto dell'attuale palestra Olimpia, in cui verranno realizzate anche nuove aree di parcheggio, più ampie e funzionali, in modo da soddisfare anche l'utenza della confinante Piscina Poseidone.

- **Riqualificazione e tutela ambientale**

Le bellezze paesaggistiche e ambientali, quali il mare, la spiaggia, i fiumi e le aree naturali, che caratterizzano il nostro territorio e lo rendono unico sono un patrimonio di inestimabile valore da tutelare e valorizzare.

Purtroppo, negli anni fenomeni di abusivismo, in alcuni casi selvaggio, hanno prodotto enormi danni e compromesso intere aree del nostro comune, così come l'inquinamento, soprattutto quello relativo allo sversamento illecito dei reflui zootecnici, sta rovinando in modo irreversibile interi ecosistemi ed il più gradevole attrattore turistico di cui disponiamo: il mare.

Bisogna intervenire in modo energico per contrastare e debellare tali fenomeni, restituendo alla comunità di Capaccio Paestum la possibilità di fruire della bellezza e salubrità del territorio e delle sue risorse in piena sicurezza.

La tutela ambientale si traduce in una buona qualità della vita per i cittadini ed è sinonimo di un progresso sostenibile, basato su un nuovo modello economico e produttivo, orientato ad un diverso ed intelligente utilizzo delle risorse, dell'ambiente e del paesaggio.

Una priorità assoluta, in tema di sicurezza ambientale, sarà per noi la realizzazione definitiva del progetto di messa in sicurezza del fiume Sele, al fine di scongiurare definitivamente il rischio di

future esondazioni e riqualificare l'intera area circostante, liberandola dai vincoli, fortemente penalizzanti, previsti dalla cosiddetta "zona rossa".

Il Sele, così come il mare, la collina, e tutte le nostre risorse paesaggistiche ed ambientali devono essere quel formidabile volano di sviluppo ed un'opportunità di crescita occupazionale ed economica di cui il nostro comune necessita.

- **Piano per le grandi opere**

Una città che aspira a crescere e diventare attrattiva da un punto di vista turistico e di investimenti necessita di infrastrutture e di una rete viaria che supporti e agevoli la mobilità diffusa ed i collegamenti da e per gli altri luoghi di interesse collocati sul territorio circostante.

In quest'ottica, sarà nostro impegno sollecitare e sostenere, presso i relativi Enti, l'avvio dei lavori di riqualificazione e completamento di quelle infrastrutture per cui da anni si attendono interventi, a seguito dei quali assumerebbero una valenza strategica per il rilancio e la valorizzazione della nostra città.

Il completamento dell'Aversana, con la realizzazione dell'ultimo tratto, ad esempio, permetterebbe il collegamento diretto da e per l'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi e garantirebbe anche una valida alternativa per decongestionare il traffico veicolare sulla S.S.18, soprattutto in alcuni periodi dell'anno.

Così come la Litoranea, migliorata e potenziata e con la riqualificazione di alcune aree che oggi sono preda del degrado e dell'incuria, diverrebbe un'ulteriore alternativa, sia alla S.S.18 che all'Aversana, per quanti amano godere del paesaggio e della natura durante il viaggio.

Allo stesso modo, rafforzeremo la cooperazione inter-istituzionale per favorire quegli interventi di potenziamento dei collegamenti ferroviari ed in particolar modo quelli relativi all'Alta Velocità, che non si può arrestare a Salerno, tagliando fuori importanti destinazioni turistiche del Sud.

Infine, avvieremo tutte le azioni necessarie per garantire quei lavori di adeguamento e manutenzione ordinaria e straordinaria delle varie arterie provinciali che interessano il nostro territorio e che rappresentano, in molti casi, importanti vie di collegamento da e per le aree interne.

- **Valorizzazione di ogni contrada in un'ottica di sviluppo unitario del territorio**

La nostra città, a seguito di fattori storici, territoriali e culturali si è sviluppata non intorno ad un unico centro, ma suddivisa in vari borghi e contrade, generando uno scollamento tra le varie aree del paese ed una mancata coesione identitaria nella sua comunità. Per affrontare le complesse sfide che ci attendono, bisogna invertire la tendenza e recuperare quel sentire comune, quel senso identitario, quello spirito di comunità unita e coesa. Occorre valorizzare le peculiarità di ogni contrada e metterle in correlazione tra loro, facendo rete e promuovendole in un'ottica di sviluppo unitario del territorio. Bisogna ricucire le diverse aree del paese riqualificando ed adeguando le vie di collegamento e realizzando nuove infrastrutture che favoriscano l'aggregazione e mettano in contatto i cittadini delle varie contrade, creando quelle sinergie ed interazioni che danno vita al senso di appartenenza alla comunità. Di fondamentale importanza sarà anche dotare la città di un adeguato servizio di trasporto pubblico urbano che sia realmente capace di collegare i diversi punti del paese con corse distribuite durante tutto il giorno e per l'intera settimana, compreso i festivi, e garantendo il servizio notturno almeno nei mesi estivi a più forte afflusso turistico.

Solo così la bellezza dei borghi marinari di Laura, Torre e Licinella, il fascino del centro storico del Capoluogo e la maestosa eleganza di Paestum, insieme alla particolarità dei borghi rurali, come Gromola e Spinazzo, e degli altri a diversa vocazione, quale perfetta cornice di quel centro città, cuore commerciale e dei servizi che è Capaccio Scalo, saranno fattori determinanti di rinascita per Capaccio Paestum, secondo una visione di crescita unitaria della città e di progresso dell'intera comunità.

4. RISORSE, LAVORO, ECONOMIA

La nostra città dispone di risorse eccezionali e, al netto di tutte le difficoltà del caso, può vantare un tessuto economico-produttivo contraddistinto da eccellenze, realtà innovative che si contraddistinguono nel panorama imprenditoriale locale e non solo. Tuttavia, questi fattori, da soli, non bastano a dare nuovo impulso alla nostra economia e favorire quella ripresa capace di garantire opportunità occupazionali e di miglioramento della qualità della vita per la nostra comunità. Serve un'azione consapevole e decisa della futura amministrazione, negli ambiti di sua competenza, che crei le basi e dia nuovo impulso, sostegno e vigore all'iniziativa imprenditoriale nei diversi settori portanti della nostra economia: turismo, agricoltura, artigianato, commercio e servizi.

- **Turismo**

È un pilastro fondamentale per il rilancio economico di Capaccio Paestum, che possiede un potenziale altissimo per un'offerta turistica di pregio, rivolta al mercato nazionale ed internazionale: bellezze naturali e paesaggistiche, mare, attrazioni storico culturali, una filiera enogastronomica di qualità, legata alla Dieta Mediterranea, ed una produzione agro-alimentare contraddistinta da prodotti d'eccellenza, quali il carciofo di Paestum e la mozzarella di bufala.

Questo patrimonio va valorizzato attraverso l'intervento, per gli aspetti di sua competenza, della parte pubblica che dovrà agire in modo deciso sul miglioramento di quelle infrastrutture e servizi essenziali, capaci di rendere ancora più attrattiva la nostra città, quale meta turistica.

In quest'ottica, lavoreremo alacremente al miglioramento e riqualificazione della mobilità in tutte le sue sfaccettature, intervenendo in modo diretto nell'adeguamento e potenziamento della rete viaria e dei servizi della città di competenza comunale, e sollecitando gli Enti preposti alla realizzazione ed efficientamento di tutte quelle infrastrutture di collegamento da e per l'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi, l'autostrada ed i diversi siti di attrazione storico-culturale, a partire dall'Aversana, la S.S. 18, la Litoranea e la Cilentana. Allo stesso modo, rafforzeremo la cooperazione inter-istituzionale per favorire quegli interventi di potenziamento dei collegamenti ferroviari ed in particolar modo quelli relativi all'Alta Velocità, che non si può arrestare a Salerno, tagliando fuori importanti destinazioni turistiche del Sud.

In ambito cittadino avvieremo interventi sul reticolo stradale per l'adeguamento dell'illuminazione, la realizzazione di marciapiedi, piste ciclabili e aree parcheggio al fine di rendere fruibili e mettere in connessione i diversi siti d'interesse culturale e naturalistici con la costa, le aree commerciali, i luoghi e le aree d'intrattenimento. Contestualmente istituiremo un adeguato servizio di trasporto pubblico urbano che sia realmente capace di collegare i diversi punti del paese con corse distribuite durante tutto il giorno e per l'intera settimana, compreso i festivi, e garantendo il servizio notturno almeno nei mesi estivi a più forte afflusso turistico.

Un altro aspetto su cui interverremo sarà quello relativo al miglioramento dell'offerta ricettiva in termini di ampliamento dei posti letto, sensibilizzando gli operatori turistici ad intervenire per adeguare ed ammodernare le strutture ricettive ed affiancandoli nella gestione degli aspetti tecnici e normativi, anche con l'istituzione di uno sportello dedicato.

Una città fruibile in tutto il suo territorio, pulita, sicura e accogliente potrà sviluppare e proporre in modo più agevole, oltre a quello balneare e quello storico-artistico-culturale, forme di turismo differenziate ed integrate, quali quello enogastronomico, naturalistico e congressuale, con cui potrà conquistare un numero sempre maggiore di turisti nazionali ed esteri.

A tale scopo, sarà per noi di fondamentale importanza rafforzare la presenza online, avviando un'innovativa attività di promozione e marketing che si integri anche con le piattaforme dei più importanti tour operator e porti Capaccio Paestum alla ribalta internazionale come meta turistica di qualità.

- **Agricoltura e Zootecnia**

Il comparto agricolo, al pari di quello turistico, è un settore portante per la nostra economia che necessita del supporto di serie politiche di sviluppo da parte della pubblica amministrazione nella realizzazione di infrastrutture e la fornitura di servizi indispensabili per il superamento di diverse problematiche.

In primo luogo, bisogna definire un piano agroalimentare che valorizzi le produzioni agricole ed incentivi la trasformazione in loco e la commercializzazione dei tanti prodotti d'eccellenza che il nostro territorio è capace di esprimere, da quelli insigniti dei marchi DOC, DOP e IGT, come il carciofo, la mozzarella di bufala ed i vini, a quelli afferenti alla Dieta Mediterranea.

A tale scopo assume valore strategico per dare nuovo impulso al settore la delocalizzazione del Mercato Ortofrutticolo e la realizzazione, nella nuova area di destinazione in località Feudo, di un innovativo e moderno polo agroalimentare, quale terminale per la commercializzazione sia all'ingrosso che al dettaglio delle produzioni agricole locali. Il nuovo mercato, attraverso una logistica intelligente, dovrà contenere al massimo la movimentazione delle merci e dovrà premiare quelle realtà che puntano sulla filiera corta, la qualità, la tutela e la valorizzazione delle produzioni locali, oltre che su un minore impiego di sostanze chimiche, preferendo soluzioni green a basso impatto ambientale.

Allo stesso modo, per quanto riguarda il settore zootecnico che, per dimensioni, addetti ed indotto rappresenta un pilastro portante della nostra economia è ormai indispensabile risolvere il problema relativo alla gestione dei reflui con soluzioni concrete che tengano in debito conto le esigenze di tutte le parti coinvolte: allevatori, operatori turistici e cittadini. Urge la definizione di un piano per la realizzazione di appositi impianti di micro-generazione per la trasformazione dei reflui zootecnici in biometano e la produzione di energia pulita.

- **Artigianato ed attività produttive**

Capaccio Paestum vanta una lunga tradizione nell'artigianato ed annovera importanti realtà produttive che per lungo tempo l'hanno reso un settore dinamico e caratterizzante per l'economia locale. Tuttavia, la mancanza di serie politiche di sviluppo, sostegno e incentivazione, di infrastrutture adeguate e funzionali hanno messo in crisi l'intero comparto con gravi ricadute sulla nostra economia.

Bisogna invertire la tendenza ed avviare un programma di sostegno alle aziende che parta dalla riqualificazione delle infrastrutture territoriali, quali l'area PIP, trasformandola in una location attrezzata, funzionale e capace di valorizzare le realtà imprenditoriali che decidano di impiantarvi i loro opifici. Contestualmente bisogna definire e incentivare pratiche per lo snellimento burocratico, atte a favorire lo sviluppo della piccola industria, dell'artigianato e del tessuto produttivo locale che sia in grado di incidere sulla crescita economica, occupazionale e sociale della nostra città.

- **Commercio**

Il commercio, soprattutto quello relativo alle piccole attività, è un settore in forte crisi dovuta alla contingenza di diversi fattori e, purtroppo, Capaccio Paestum non fa eccezione. Bisogna pensare a soluzioni innovative, capaci di valorizzare quei punti di forza su cui costruire una strategia di rilancio. Bisogna sostenere e rilanciare la vocazione naturale di Capaccio Scalo, quale centro commerciale all'area aperta, migliorando e adeguando la viabilità, ampliando la disponibilità di parcheggi, realizzando aree pedonali esclusive e promuovendo attività di promozione e marketing, oltre che iniziative di intrattenimento, che siano in grado di favorire lo shopping per turisti e residenti, stimolando lo sviluppo del settore e la nascita di nuove attività.

- **SERVIZI AL CITTADINO**

La nostra città necessita di un piano innovativo per la gestione dei servizi in tutti gli ambiti essenziali della pubblica amministrazione dalla mobilità alla gestione delle infrastrutture, dall'ambiente all'energia, dalla cultura al settore sociale e scolastico, alla gestione di parchi e aree verdi. Un processo indispensabile che dovrà partire dall'ottimizzazione delle procedure operative e l'attivazione di buone pratiche all'interno degli uffici comunali per arrivare all'erogazione di più efficienti e innovativi servizi all'utenza. In questo modo sarà possibile soddisfare in modo più agevole ed efficiente i fabbisogni dei cittadini, soprattutto di quelli più fragili e vulnerabili.

- **Servizi Sanitari**

La carenza dei servizi sanitari si è acuita negli ultimi anni, con il ridimensionamento ed il depotenziamento dei già scarsi presidi presenti sul territorio, producendo forti disagi per la nostra comunità. Dunque, sarà per noi prioritario riprendere il dialogo ed avviare una cooperazione più assidua con l'Asl per la realizzazione di quelle infrastrutture indispensabili all'erogazione di adeguati servizi sanitari territoriali, quali, ad esempio, il distretto sanitario con annesso poliambulatorio specialistico ed i relativi uffici amministrativi, il recupero della struttura di Pazzano in cui realizzare un ospedale di comunità ed un centro diurno per diversamente abili ed anziani, il riordino ed il potenziamento del PSAUT di Piazza Santini.

- **Una comunità di giovani**

I giovani, oggi più che mai, sono il cuore pulsante di una comunità, quel presente in continuo divenire, il motore della crescita e lo sviluppo della propria città. A tal proposito bisogna coinvolgerli e renderli protagonisti, attraverso la creazione di luoghi di aggregazione e socializzazione, in cui i giovani possano incontrarsi, confrontarsi e sentirsi sempre più parte integrante della comunità. In quest'ottica gli spazi pubblici, quelli dismessi o abbandonati, le strutture in disuso andranno riqualificate, attrezzate ed assegnate ad associazioni private affinché avvino attività artistiche, musicali, culturali e sportive per incentivare e incoraggiare la partecipazione e l'integrazione dei giovani.

- **Servizi agli anziani**

Gli anziani sono una ricchezza, la memoria storica, lo scrigno che custodisce i valori e le tradizioni di una comunità. Una buona amministrazione deve farsi carico delle loro esigenze e creare gli spazi ed i servizi utili alla loro integrazione nella comunità, avviare iniziative con associazioni ed organizzazioni specializzate che favoriscano la socializzazione, l'incontro e la loro partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della città.

- **A sostegno dei più fragili**

Il grado di civiltà di una comunità si misura anche da come sa prendersi cura delle persone più fragili, di coloro che vivono un disagio, dei diversamente abili. Sarà per noi una priorità attuare concrete politiche di sostegno alle fasce più deboli, differenziando le misure secondo per aree di intervento. Rafforzeremo le iniziative volte all'inclusione e alla partecipazione dei diversamente abili in tutti gli ambiti della vita quotidiana, dallo sport alla scuola, con l'adeguamento delle strutture e l'assegnazione di personale qualificato, dalla mobilità fino alla migliore fruizione della città, dotando i mezzi pubblici di specifici strumenti per l'accessibilità e abbattendo le barriere architettoniche che impediscono la fruizione delle diverse aree urbane.

- **Un rifugio sicuro per i nostri amici a 4 zampe**

Il randagismo è ormai un problema a cui bisogna porre rimedio e l'unica soluzione praticabile rimane la costruzione di un rifugio moderno, attrezzato, funzionale ed accogliente, in cui personale qualificato possa prendersi cura dei nostri amici a 4 zampe e garantire, nella massima sicurezza, l'erogazione degli altri servizi correlati, come la sterilizzazione e la cippatura. I costi di realizzazione e mantenimento della struttura sarebbero ampiamente coperti dal risparmio delle spese attualmente e da anni sostenute dall'ente per il mantenimento degli animali presso altre strutture convenzionate.

FIRMA



Il Candidato Sindaco Emanuele Sica